

DATI DA RECORD GRAZIE AI SERVIZI OFFERTI DAL REPARTO

San Paolo, aumentano i neonati: l'anno si è chiuso con 833 nascite

Savonese in controtendenza: incremento per il terzo anno consecutivo e c'è chi arriva anche da fuori Liguria

All'ospedale San Paolo, nel padiglione Astengo, da tre anni il numero dei parti è in aumento. Il 2024 si è chiuso con 833 nuovi nati. Il dato va in controtendenza e regala ottimismo. Le donne scelgono l'ospedale cittadino attratte dal servizio di partoanalgesia. Tanti pazienti arrivano da fuori Liguria.

Culle piene nel 2024, per il terzo anno consecutivo si registra un incremento di parti: l'inverno demografico si allontana. Le mamme scelgono l'ospedale cittadino attratte dal servizio partoanalgesia. Pazienti arrivano anche da fuori Liguria

In aumento i bebè nati al San Paolo Il Savonese è in controtendenza

IL CASO

Luisa Barberis / SAVONA

L'inverno demografico sembra non far paura all'ospedale San Paolo: al padiglione Astengo da 3 anni il numero dei parti è in aumento e il vagito dei piccoli che si affacciano al mondo regala una sorta di primavera eterna. Il 2024 si è chiuso con **833 nuovi nati** (corrispondono a 820 parti in reparto, alcuni dei quali gemellari, ai quali si aggiunge un esiguo numero di nascite in casa o sulla via per l'ospedale), **ben 17 più del 2023** quando erano stati 816 i bebè che si erano affacciati al mondo nella nostra provincia. Nel 2023 il bilan-



La cicogna
A lato il corridoio
del Punto nascite
del San Paolo,
nel padiglione
Astengo

L'obiettivo per il 2025 è tornare ai mille parti l'anno dell'epoca pre Covid

cio si era fermato a 805 vagiti per il San Paolo, che dal novembre 2020 è l'unico Punto nascite della provincia e lo resterà presumibilmente fino all'arrivo del nuovo monoblocco al Santa Corona. Solo alcuni giorni fa, nel discorso di fine anno, anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha richiamato la necessità di combattere la crisi delle nascite, individuando nella precarietà una delle cause delle culle vuote. Il dato di Savona va in controtendenza e regala ottimismo in una provincia che ha già "la maglia nera" per la popolazione più anziana d'Italia.

OSTETRICIA

Ma cosa c'è dietro alla crescita del Savonese? Il **primario del reparto di Ginecologia, Eu-**

“



EUGENIO ORESTE VOLPI
DIRETTORE
OSTETRICIA E GINECOLOGIA

La crescita? Frutto di una ritrovata fiducia da parte delle famiglie, parto dolce e più servizi vicino a casa per le mamme

“



ALBERTO GAIERO
DIRETTORE
PEDIATRIA-GASLINI DIFFUSO

L'agenda dei parti programmati è piena anche per i prossimi giorni, ottima la collaborazione tra reparti e medici

genio Oreste Volpi, parla di una ritrovata fiducia dei genitori nell'ospedale cittadino.

«In un contesto nazionale in cui le nascite crollano ovunque, sarebbe stato già importante non perdere terreno, da noi i parti aumentano e non possiamo che esserne orgogliosi». Dal 9 novembre 2020, data di chiusura del Punto nascite del Santa Corona, si era generato un pendolarismo delle mamme di ponente verso Imperia, oltre ai classici viaggi della cicogna verso il Piemonte da parte delle valbormidesi o verso Genova. «Oggi i dati dicono che si nasce di meno, ma i genitori che accolgono un bimbo scelgono Savona più che in passato. Per questo il nostro dato cresce – continua Volpi -. Credo sia il risultato di un mix di fattori: da ottobre 2023 abbiamo reintrodotta la parto analgesia e questo ha fatto sì che molte donne, che prima si spostavano, oggi restino in provincia. Abbiamo incrementato l'offerta dei servizi, seguendo le gestanti dai primi attimi della gravidanza

833

I bambini nati nel 2024 nel Punto nascite del San Paolo

816

Erano stati i bebè venuti al mondo nel 2023

543

interventi chirurgici di ginecologia nel 2024

al post parto. Al San Paolo sta crescendo molto l'attività di ginecologia con un afflusso di pazienti più ampio, anche da fuori regione, e più operazioni: nel 2024 gli interventi chirurgici sono stati 543, molte per patologie oncologiche. Vuol dire che più di **150 donne hanno trovato risposte qui, senza doversi spostare».**

PEDIATRIA

Ad aprire il 2025 sono stati due fiocchi azzurri: quello di Oussaid Elidrysy, un batuffolo di origini marocchine da 2.870 grammi, che è venuto alla luce alle ore 5,15 del primo giorno dell'anno, e quello di Yassin Saleh, anche lui di origini marocchine, nato poco dopo, alle 6,42. «Anche il 31 dicembre si era chiuso in rosa – interviene Alberto Gaiero, direttore del reparto di Pediatria-Gaslini diffuso di Savona -. Ma le bimbe hanno ristabilito subito la parità di genere: i tre parti di questa mattina (ieri ndr) hanno accompagnato alla vita tre femmine. Nel complesso parliamo di un numero di parti e bebè in crescita, che attesta l'ottima collaborazione tra l'ostetricia e la pediatria, in un momento non semplice per via della carenza di organici. In questi an-

Due maschietti i primi nati la notte del primo gennaio, ieri l'arrivo di 3 femmine

ni abbiamo cercato di migliorare l'assistenza e la popolazione lo ha percepito: l'agenda dei parti programmati nei prossimi giorni è piena. Sono molto lieto di questo trend, frutto dell'ottimo lavoro dell'equipe del dottor Volpi». A ciò si aggiunge il lavoro di reparto di Pediatria. Da giorni i posti letto dedicati ai più piccoli sono tutti occupati. «Purtroppo abbiamo diverse forme di influenza, bronchioliti, patologie respiratorie – continua l'analisi Gaiero -. A Savona abbiamo gestito anche patologie infettive piuttosto impegnative con il supporto dei colleghi delle Malattie infettive del San Paolo e del Gaslini. Continuiamo a ricoverare bambini con una complessità media e anche alta». —